



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA GESTIONALE

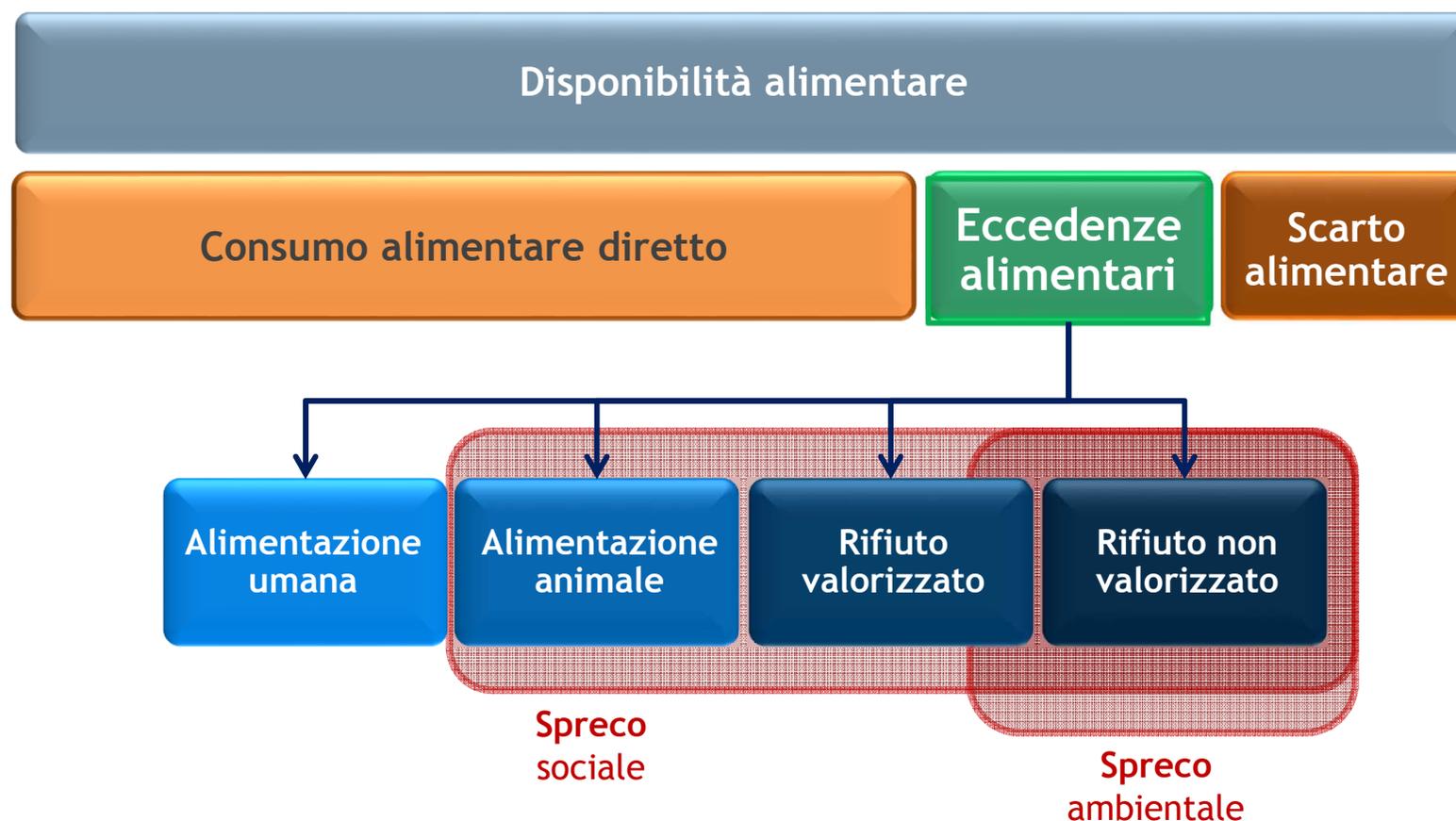
«Milano a zero sprechi: smart city e food sharing,
un connubio possibile»

Alessandro Perego

5 Maggio 2016

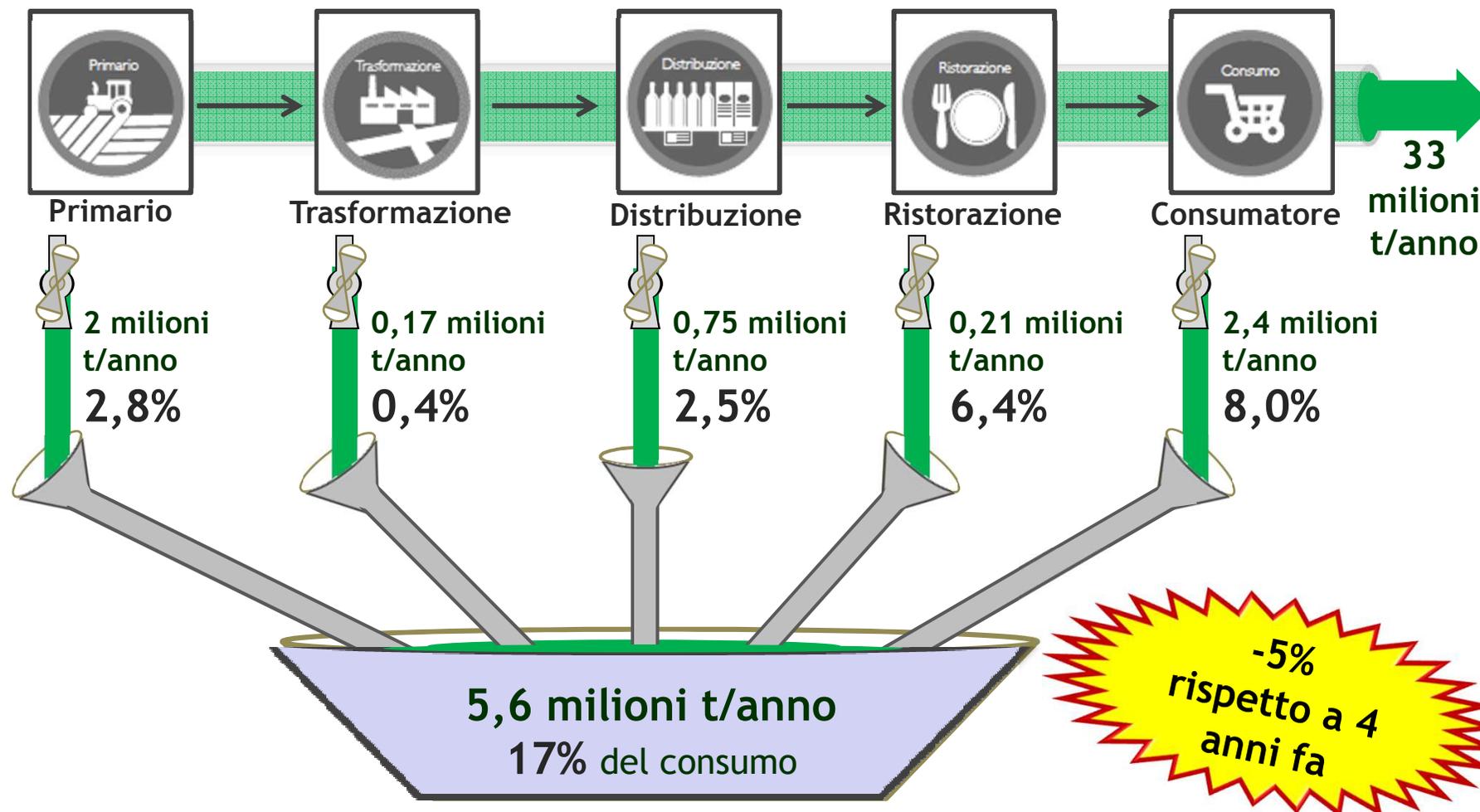
La terminologia

Le “**eccedenze alimentari**” sono **cibo** che viene realizzato, trasformato, distribuito o preparato per il servizio ma che, per varie ragioni, **non viene venduto o consumato**



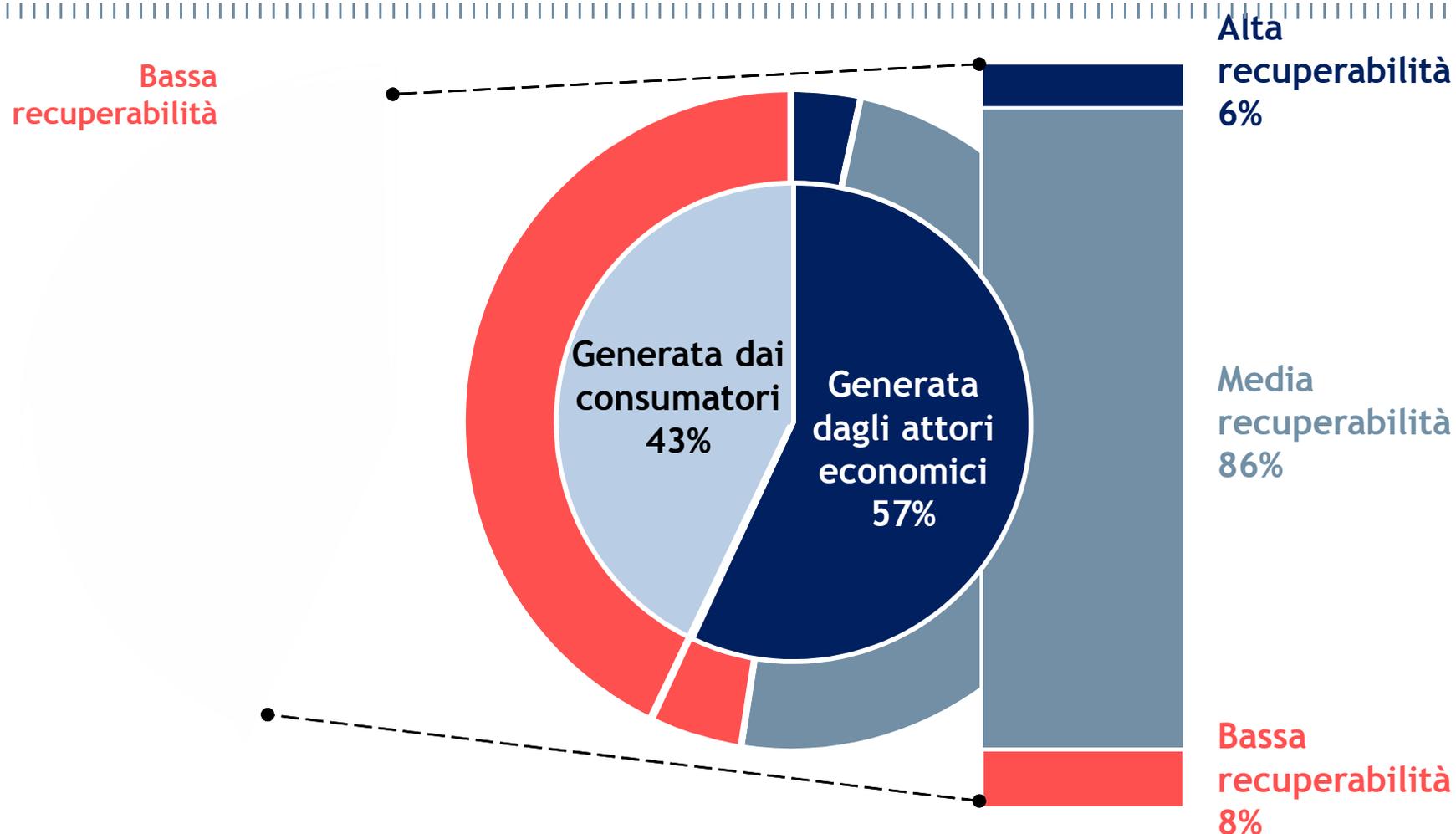
Le eccedenze alimentari in Italia

Sono **5,6 mln le tonnellate di cibo generate in eccedenza** in un anno lungo la filiera agroalimentare italiana, dai campi al consumatore finale (16% dei consumi annui)



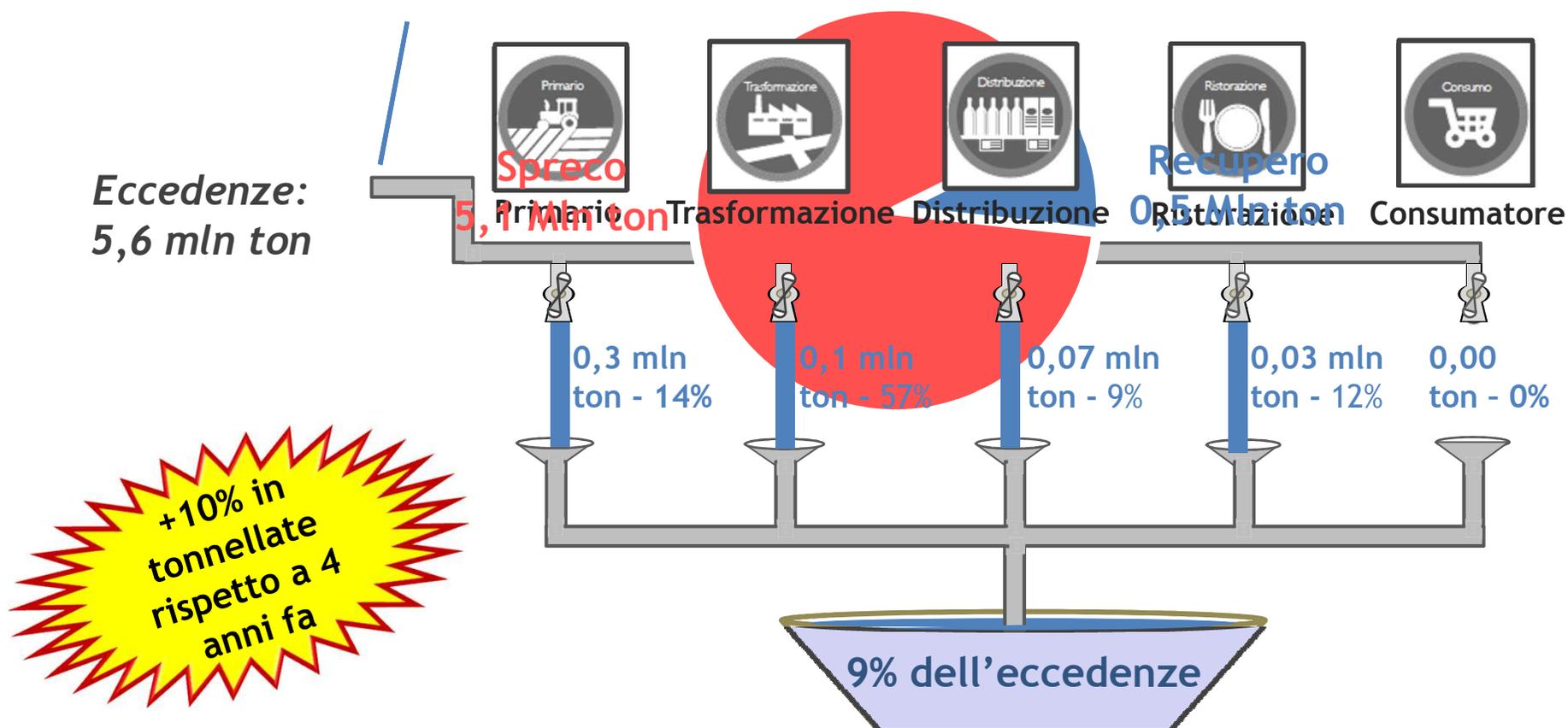
Il ruolo della filiera

Le eccedenze alimentari sono generate per il 57% all'interno della filiera, con una **recuperabilità medio-alta per oltre il 90%** delle eccedenze



Il recupero e lo spreco

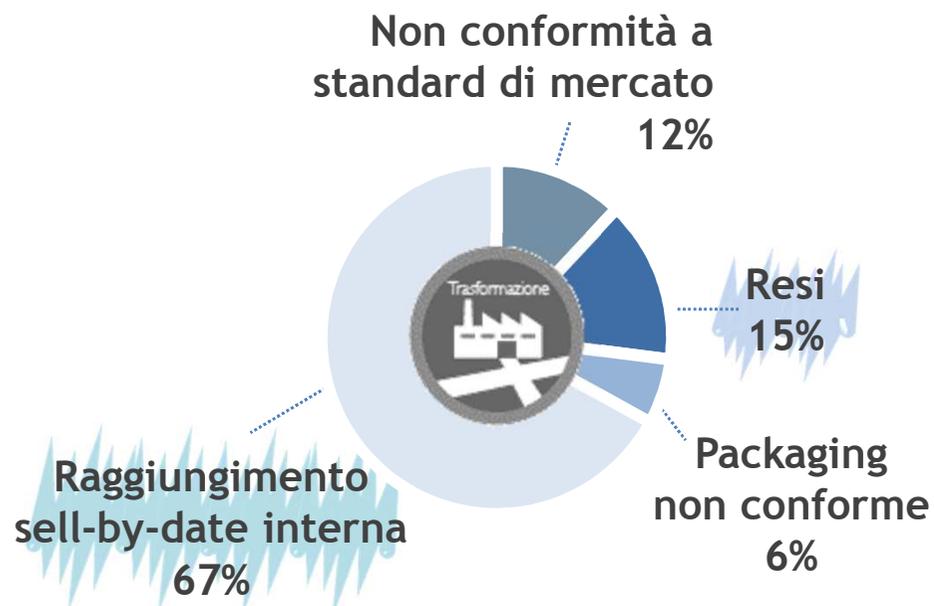
Si spreca ancora molto, ma **cresce l'intensità di recupero delle eccedenze**, dal 7,5% di 4 anni fa al 9%, frutto del lavoro di tanti nella filiera



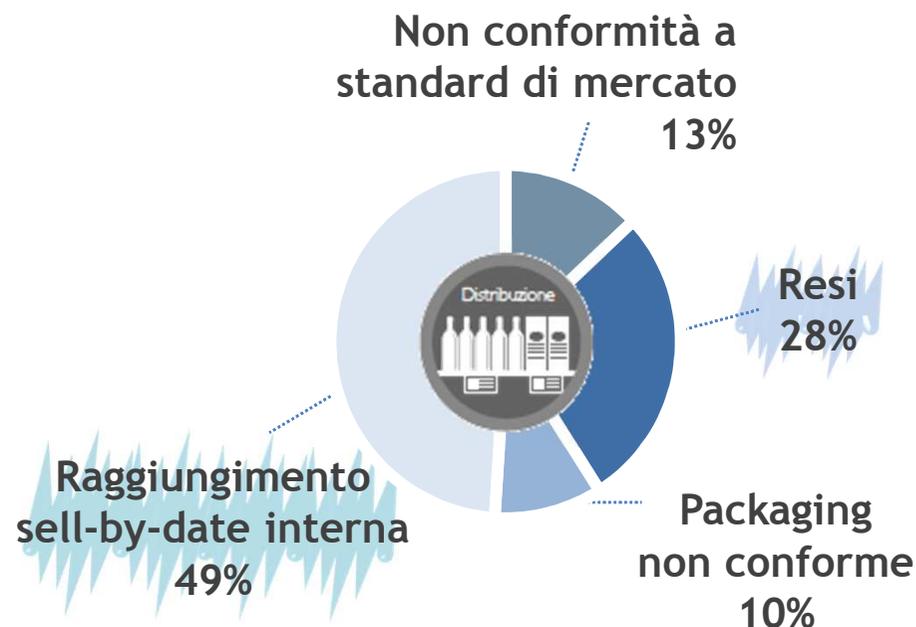
Il fattore "tempo"

Oltre il 50% delle cause di generazione delle eccedenze dipende dal fattore "tempo" (superamento sell-by-date)

TRASFORMAZIONE



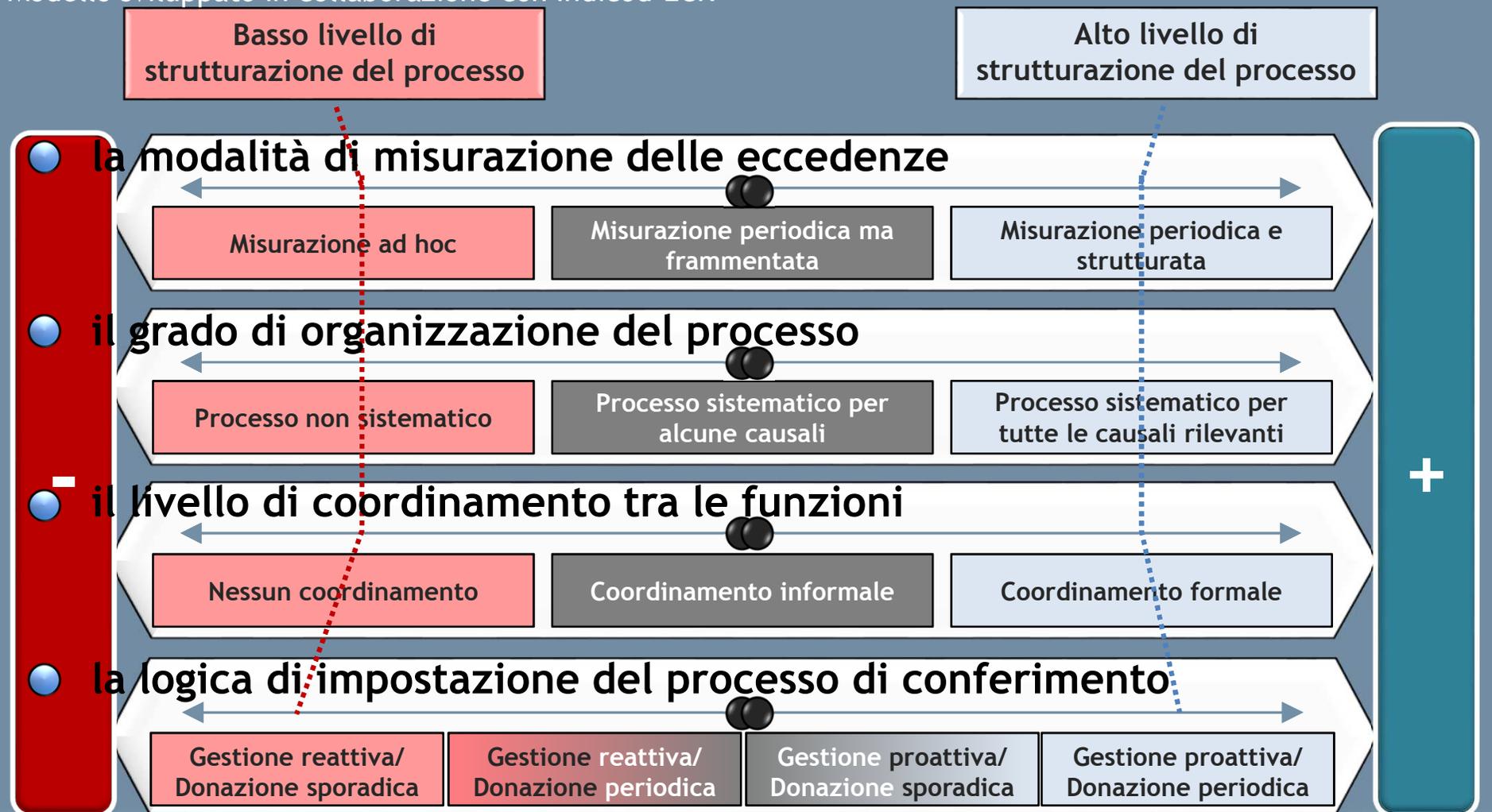
DISTRIBUZIONE



Il processo di gestione delle eccedenze

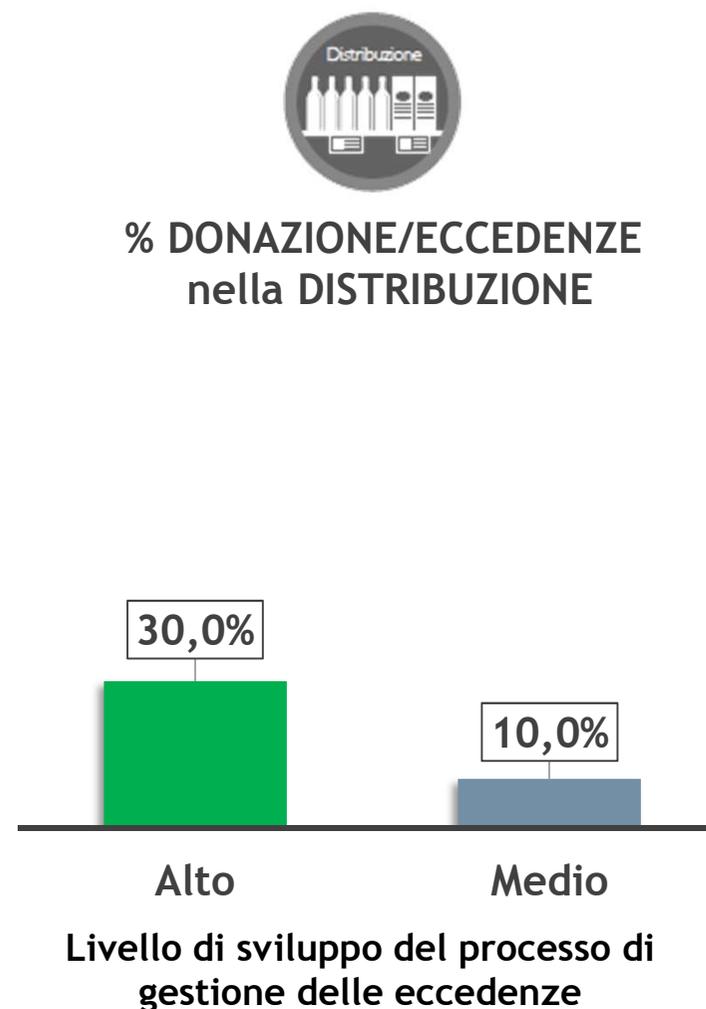
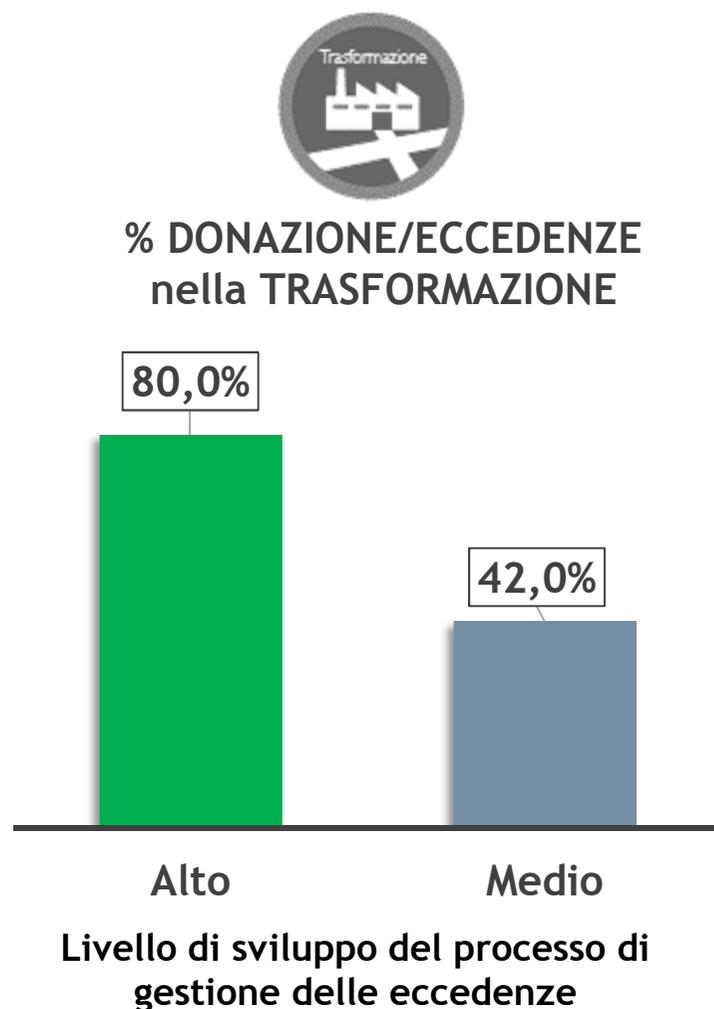
La qualità del processo di gestione delle eccedenze dipende dalle scelte su **4 variabili chiave**

Modello sviluppato in collaborazione con Indicod-ECR



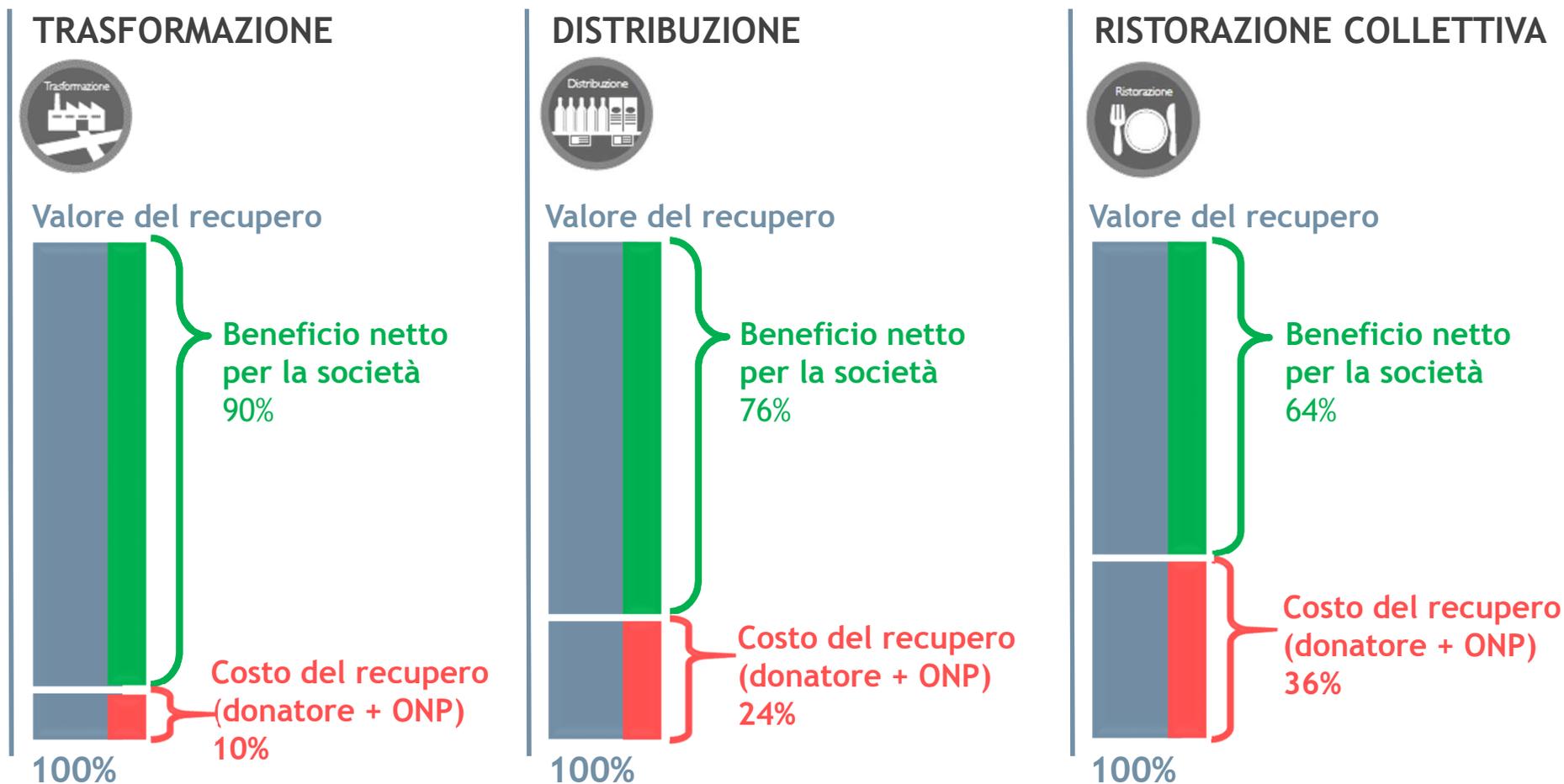
L'efficacia del recupero

L'efficacia del recupero risulta maggiore laddove si mettono in atto **processi di gestione strutturati**



L'effetto moltiplicatore

Recuperare costa (da 0,2 a 2 €/kg) ma l'“**effetto moltiplicatore**” varia da 3 a 10!

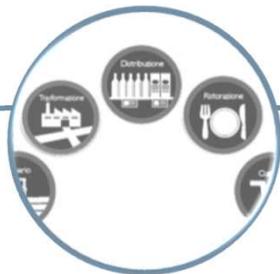


Le priorità di azione

Passare da 500.000 a 1.000.000 di ton in qualche anno è **possibile!**

Attori della Filiera

- Gestione strutturata
- Premio, non punizione



Organizzazioni Non Profit

- Eccellenza logistica
- Tracciabilità



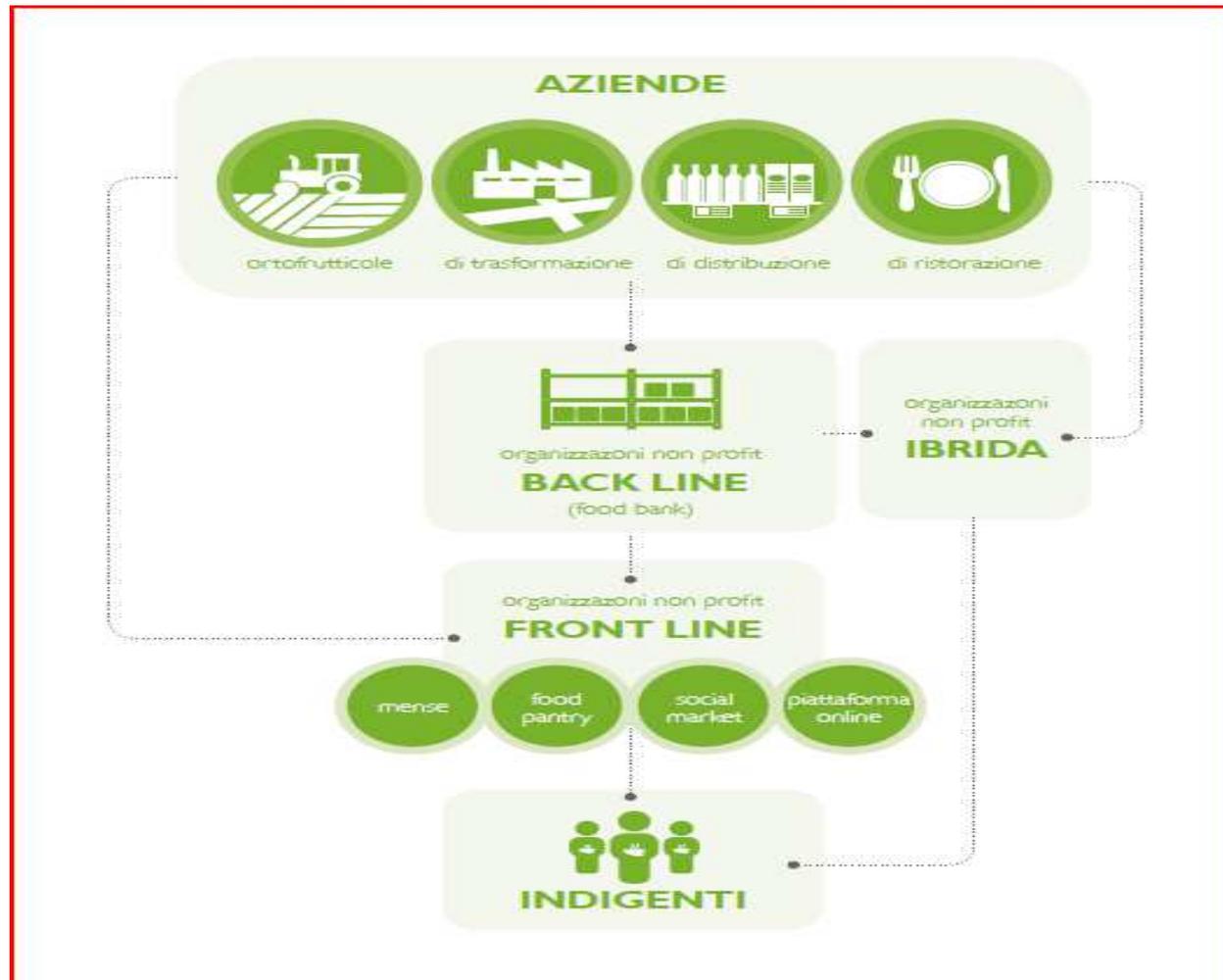
Attori Pubblici

- Semplificazione normativa (azione a costo «zero»)
- Incentivi «sussidiari»



Un lavoro di “filiera”

Passare da azioni eccellenti - ma spesso isolate - ad una *prospettiva di sistema (filiera del recupero)*



Le priorità di azione a livello metropolitano



Le priorità di azione a livello metropolitano

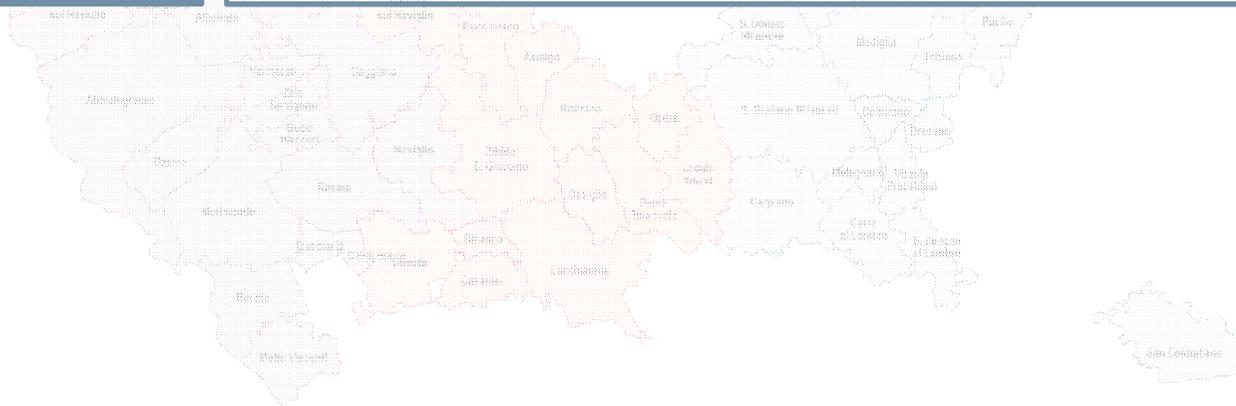
Conoscere, misurare, educare, mettere a sistema, innovare

Prospettiva locale



- ‘Sentire’ proprio (toccare con mano il problema)
- ‘Vedere’ le soluzioni e i risultati
- **Chiudere circuiti corti e veloci (dove ha senso)**
- Favorire il dialogo
- **Essere rapidi nell’esecuzione**

Alto Milanese
Magentino e Abbiadense
Nord Ovest
Nord Milano
Sud Ovest
Sud Est
Acqua Martesana



Le priorità di azione a livello metropolitano

Conoscere, misurare, educare, mettere a sistema, innovare

Prospettiva locale



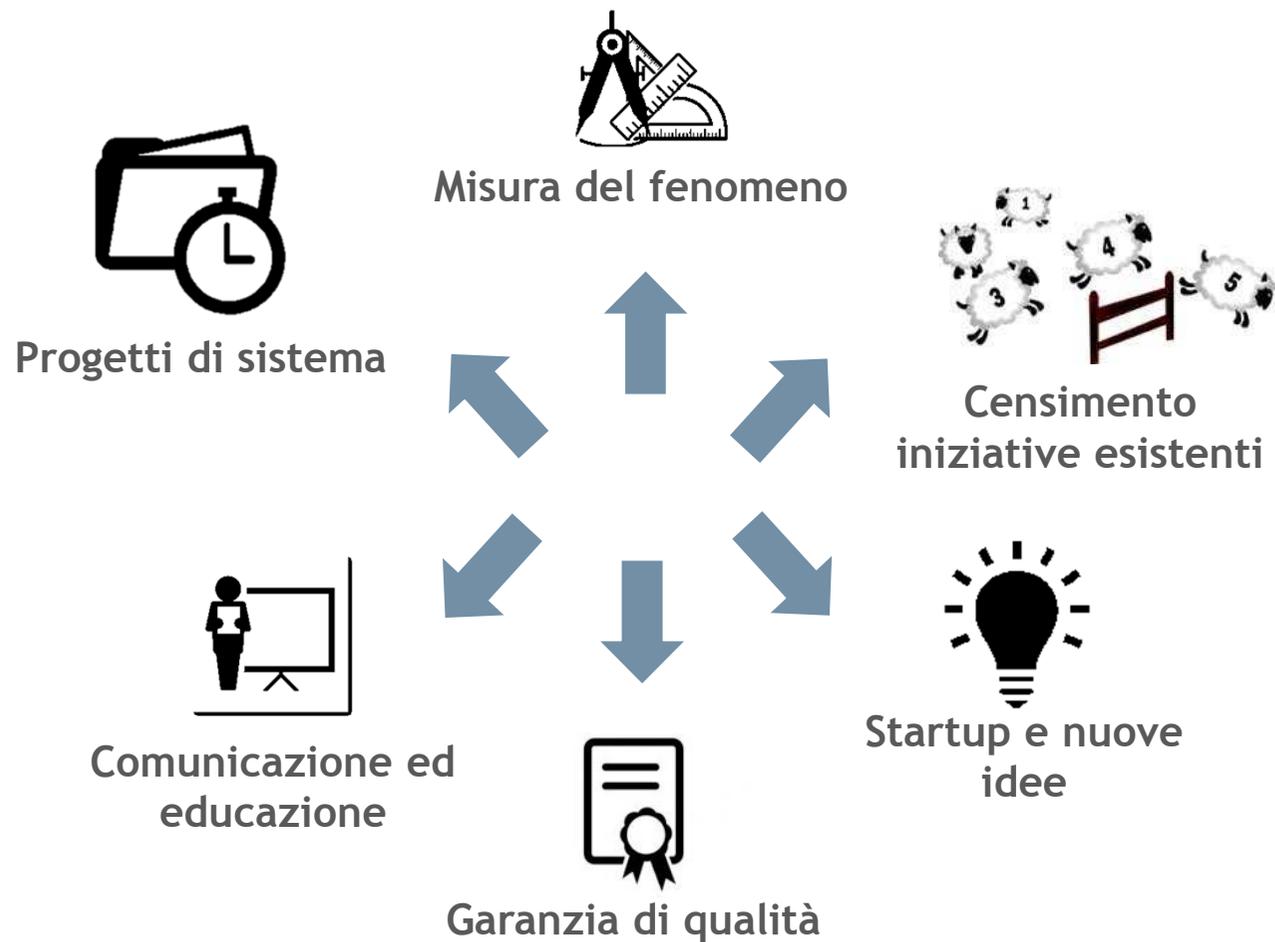
- ‘Sentire’ proprio (toccare con mano il problema)
- ‘Vedere’ le soluzioni e i risultati
- **Chiudere circuiti corti e veloci (dove ha senso)**
- Favorire il dialogo
- Essere rapidi nell’esecuzione



E a Milano !

Le priorità di azione a livello metropolitano

Conoscere, misurare, educare, mettere a sistema, innovare



Le priorità di azione a livello metropolitano

Conoscere, misurare, educare, mettere a sistema, innovare

Milano
la città più smart del mondo
nella prevenzione degli sprechi
alimentari





POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA GESTIONALE

«Milano a zero sprechi: smart city e food sharing,
un connubio possibile»

Alessandro Perego

5 Maggio 2016